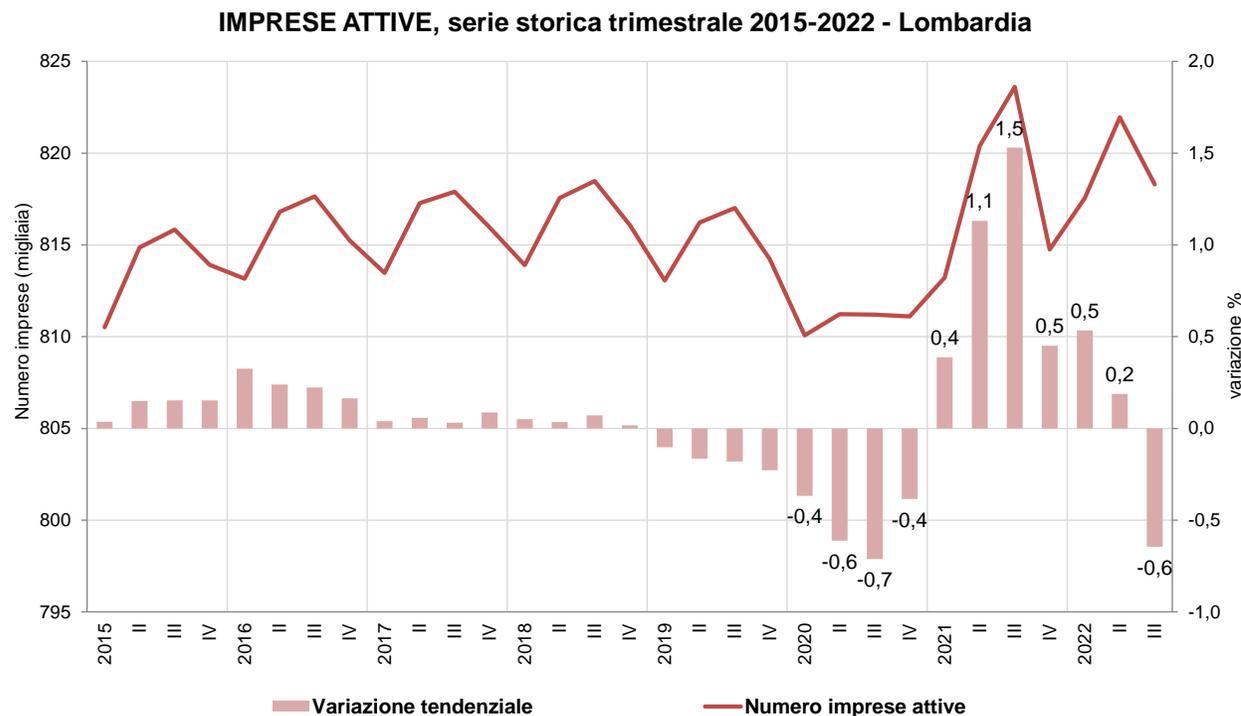


Unioncamere Lombardia

LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE LOMBARDE 3° TRIMESTRE 2022

Milano 9 novembre 2022

- In Lombardia nel terzo trimestre 2022 **cregono fortemente le cessazioni** (+144,3% su base annua), soprattutto quelle d'ufficio, mentre le **iscrizioni restano stabili** (+0,2%), determinando un saldo decisamente negativo (-6.944)
- Lo **stock di imprese attive diminuisce del -0,6%** su base annua, interrompendo la fase positiva degli ultimi trimestri
- Tale peggioramento rappresenta probabilmente una fase di **normalizzazione** della demografia d'impresa a seguito dell'incremento «anomalo» che aveva caratterizzato il periodo pandemico, dovuto anche agli effetti delle misure di sostegno tese a scongiurare le chiusure
- L'**analisi provinciale** evidenzia la diminuzione delle imprese attive a Cremona (-3,3%), Lodi (-3%), Lecco (-2,5%), Bergamo (-2,1%), Monza-Brianza (-1,3%), Mantova (-1,3%), Varese (-1%) e Como (-0,9%). In molti di questi territori sono state effettuate numerose cancellazioni d'ufficio. Milano rimane stabile, mentre crescono Brescia (+0,4%), Sondrio (+0,4%) e Pavia (+0,3%) .
- I **servizi** (+1,7%) diversi dal commercio (-2,6%) e dal turismo (-1,8%) sono l'unico comparto in espansione; intenso il calo nell'industria (-2,6%)
- Tra le forme giuridiche aumentano solo le **società di capitale** (+3,6%), mentre dal lato della classificazione d'impresa accelera il calo delle imprese **artigiane** (-2,4%)
- Crescono gli **scioglimenti e le liquidazioni volontarie** (+11,6%), in calo le procedure concorsuali



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Nel terzo trimestre 2022 in Lombardia crescono le cessazioni di impresa (17.754), che risultano più che raddoppiate su base annua (+144,3%).

L'incremento è guidato dalle cancellazioni d'ufficio (10.048), ovvero dai provvedimenti amministrativi intrapresi dalle Camere di Commercio per eliminare posizioni formalmente attive ma in realtà non più operative; aumentano comunque anche le cessazioni dichiarate dalle imprese (7.526), sebbene meno intensamente. Tale fenomeno potrebbe rappresentare l'avvio di un processo di «smaltimento» delle mancate cessazioni degli anni scorsi, caratterizzati da bassi livelli di mortalità anche grazie alle misure di sostegno adottate dalle istituzioni per contrastare gli effetti della pandemia.

Alla crescita delle cessazioni si accompagna una stabilità delle iscrizioni (10.630, pari al +0,2%), che si confermano sui livelli pre-pandemia. Il dato testimonia la resilienza del tessuto imprenditoriale lombardo di fronte al peggioramento delle prospettive economiche: a livello italiano il flusso di nuove imprese risulta infatti in diminuzione.

Tale dinamica di iscrizioni e cessazioni si traduce in un calo del numero di imprese lombarde attive (818.305, pari al -0,6% su base annua) dopo 6 trimestri di crescita. Lo stock rimane comunque superiore ai valori del 2019.

La flessione riguarda 8 delle 12 province lombarde, con valori particolarmente negativi per Cremona (-3,3%), Lodi (-3%), Lecco (-2,5%) e Bergamo (-2,1%), seguiti da Monza-Brianza (-1,3%), Mantova (-1,3%), Varese (-1%) e Como (-0,9%).

Nella maggior parte di questi territori sono state effettuate numerose cessazioni di ufficio, in particolare a Bergamo, Lecco, Monza-Brianza, Como e Lodi, mentre a Cremona la variazione su base annua risente dell'attività di «pulizia» degli archivi anagrafici realizzata nel trimestre scorso.

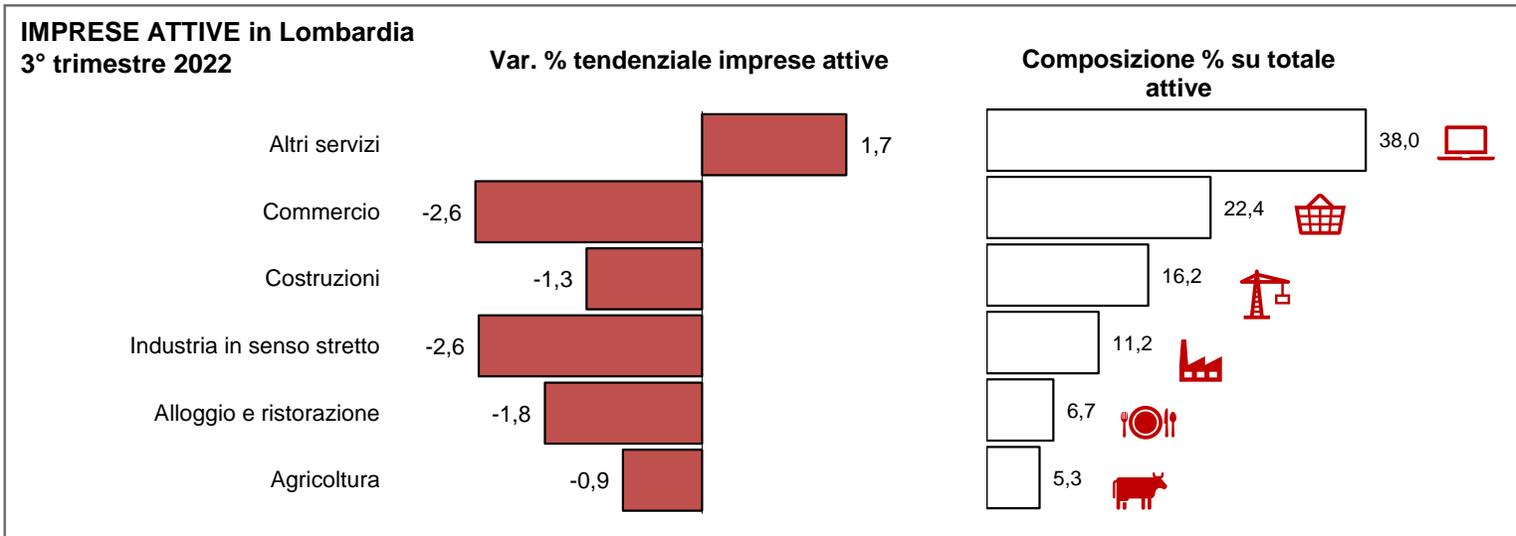
Anche a Milano in questo trimestre sono stati intrapresi numerosi provvedimenti di cancellazione da parte della Camera di Commercio, ma la provincia registra una variazione nulla grazie all'elevato tasso di natalità imprenditoriale (1,3 nascite ogni 100 imprese registrate).

Brescia (+0,4%), Sondrio (+0,4%) e Pavia (+0,3%) sono invece gli unici territori a mostrare una leggera espansione del tessuto imprenditoriale rispetto ai livelli dello scorso anno.

NATALITA' E MORTALITA' IMPRENDITORIALE - 3° trimestre 2022 Lombardia e province lombarde

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive su		Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
						2° trim 2022	3° trim 2021		
Bergamo	92.757	83.149	890	3.044	827	-2,5	-2,1	1,0	3,3
Brescia	119.989	106.857	1.252	888	866	-0,3	0,4	1,0	0,7
Como	47.909	42.651	499	1.174	398	-1,5	-0,9	1,0	2,5
Cremona	28.000	25.057	276	261	261	0,1	-3,3	1,0	0,9
Lecco	24.985	22.580	237	990	161	-2,6	-2,5	0,9	4,0
Lodi	16.052	14.059	174	323	131	0,1	-3,0	1,1	2,0
Mantova	37.930	33.964	355	298	295	-0,4	-1,3	0,9	0,8
Milano	380.602	311.952	4.834	7.375	2.912	0,4	0,0	1,3	1,9
Monza-Brianza	73.030	64.279	806	2.143	598	0,2	-1,3	1,1	2,9
Pavia	46.646	41.357	464	436	436	0,0	0,3	1,0	0,9
Sondrio	14.588	13.731	122	97	96	0,1	0,4	0,8	0,7
Varese	68.861	58.669	721	545	545	-1,8	-1,0	1,0	0,8
LOMBARDIA	951.349	818.305	10.630	17.574	7.526	-0,4	-0,6	1,1	1,8

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

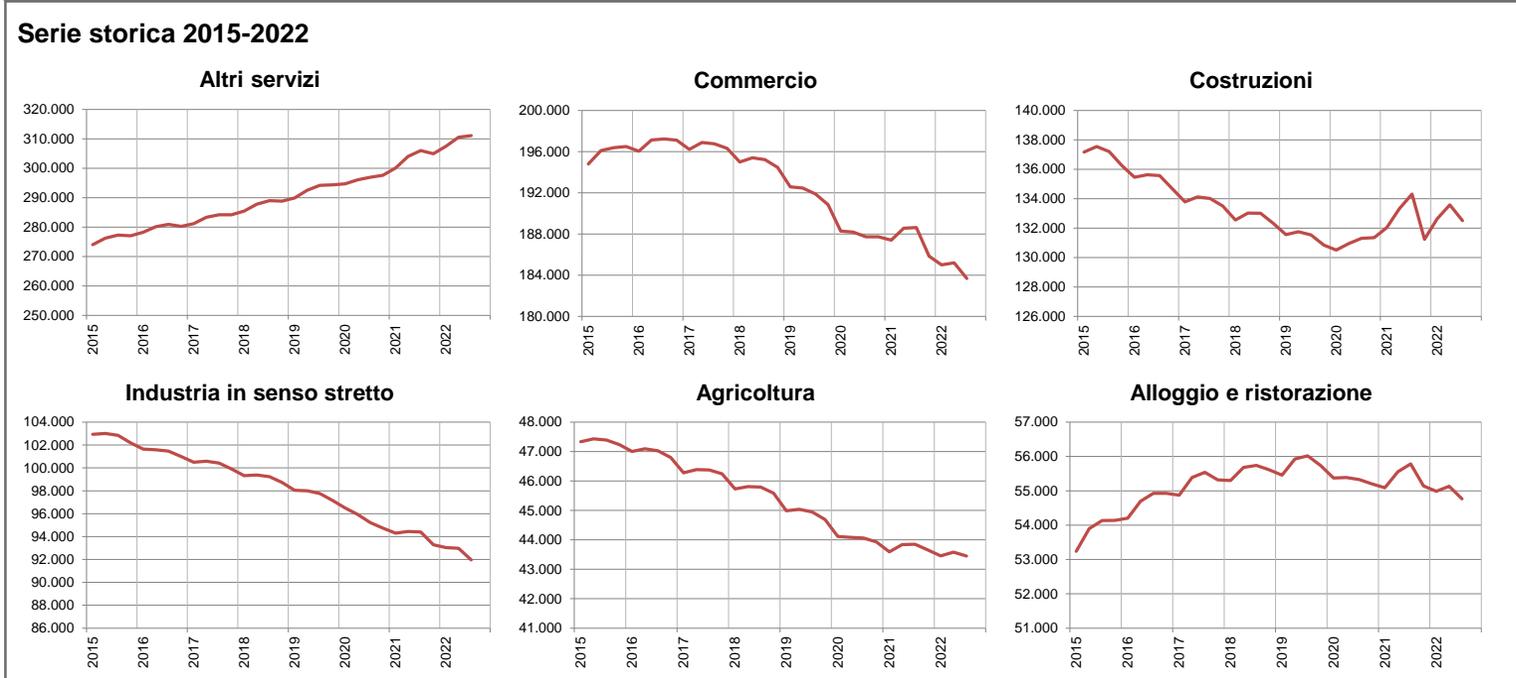


La diminuzione del numero di imprese attive risulta particolarmente intensa nel **commercio** (-2,6%), nell'**industria** (-2,6%) e nelle attività di **alloggio e ristorazione** (-1,8%), aggravando il trend negativo evidenziato da questi settori negli ultimi anni.

Anche le **costruzioni** tornano in territorio negativo (-1,3%), dopo la crescita dello scorso trimestre: lo stock di imprese edili rimane comunque ampiamente superiore ai livelli pre-Covid.

L'**agricoltura** conferma la tendenza strutturale al ridimensionamento (-0,9%), sebbene il processo di contrazione stia rallentando.

Gli **altri servizi** rimangono il solo settore in crescita (+1,7%), portando la propria quota percentuale sul totale del tessuto imprenditoriale regionale al 38%.



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

NATALITA' E MORTALITA' IMPRENDITORIALE - 3° trimestre 2022 Lombardia - Dati per forma giuridica

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive su		Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
						2° trim 2022	3° trim 2021		
Società di capitale	363.870	281.312	4.372	6.991	1.794	0,1	3,6	1,2	1,9
Società di persone	153.947	126.577	461	1.825	674	-0,7	-2,5	0,3	1,2
Ditte individuali	405.169	391.237	5.683	8.580	4.924	-0,8	-2,9	1,4	2,1
Altre forme	28.363	19.179	114	178	134	-0,2	-0,9	0,4	0,6

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Tra le forme giuridiche crescono solo le **società di capitali** (+3,6% su base annua), ancora in forte espansione nonostante il rallentamento evidenziato negli ultimi trimestri.

Il dato conferma un processo strutturale in corso da molti anni che vede la progressiva sostituzione delle **società di persone** (-2,5%), e in parte anche delle **ditte individuali** (-2,9%). Tale tendenza è dovuta, da un lato, alla crescente necessità da parte degli imprenditori di avere una *governance* più strutturata e, dall'altro, alla creazione da parte del legislatore di forme semplificate di società di capitali, che consentono di ridurre i costi di gestione.

Si tratta di un processo diffuso su tutto il territorio nazionale, ma che acquista particolare rilevanza in Lombardia, dove l'incidenza di queste nature giuridiche (34%) è molto più marcata rispetto alla media italiana (26%), in particolare per il contributo rilevante di Milano (46%).

NATALITA' E MORTALITA' IMPRESE ARTIGIANE - 3° trimestre 2022

Lombardia - Dati per settore

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive su		Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
						2° trim 2022	3° trim 2021		
Imprese artigiane	237.096	236.018	3.071	4.943	2.707	-0,7	-2,4	1,3	2,1
- agricoltura	1.209	1.206	16	26	21	-0,6	-1,4	1,3	2,2
- industria	50.234	49.839	427	929	562	-0,9	-3,3	0,9	1,8
- costruzioni	95.135	94.811	1.468	2.526	1.042	-1,1	-3,1	1,5	2,7
- riparazione autoveicoli	11.868	11.823	92	135	102	-0,1	-0,9	0,8	1,1
- trasporti	15.091	15.019	141	253	142	-0,7	-4,1	0,9	1,7
- altri servizi	63.407	63.202	854	1.066	832	-0,3	-0,4	1,3	1,7
- non classificate	152	118	73	8	6	-8,5	84,4	48,0	5,3

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

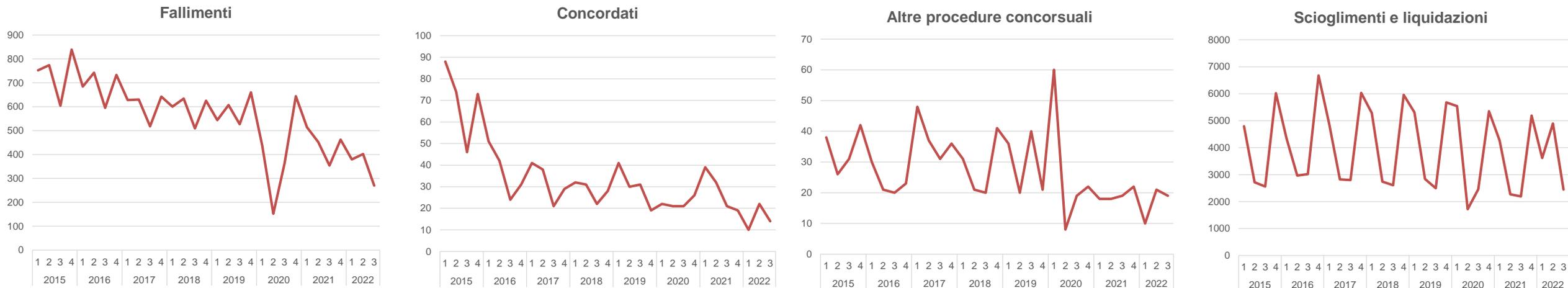
Anche nell'artigianato le cessazioni, dovute alla chiusura d'impresa o alla perdita dei requisiti, risultano in forte crescita su base annua (+103,5%), mentre le iscrizioni al ruolo artigiano sono sostanzialmente stabili (+0,2%).

Il risultato è un saldo in forte peggioramento (-1.872), con una diminuzione del numero di imprese artigiane attive che torna sopra il 2% (-2,4% la variazione su base annua), come non succedeva dal 2013.

Il calo in questo trimestre riguarda tutti i settori, compresi gli altri servizi (-0,4%) che negli ultimi anni avevano mostrato un trend in crescita. La diminuzione risulta particolarmente significativa nei trasporti (-4,1%), nell'industria (-3,3%) e nelle costruzioni (-3,1%), che rappresentano da sole il 40% del tessuto artigiano.

Prosegue quindi la tendenza alla riduzione dello stock di imprese artigiane, che in Lombardia ha portato a una perdita complessiva di oltre 35 mila posizioni attive rispetto ai livelli massimi del 2008.

PROCEDURE AVVIATE, Lombardia, 2015-2022



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

I dati su **scioglimenti e liquidazioni**, in massima parte volontari, confermano una ripresa dei livelli di mortalità imprenditoriale, registrando una crescita su base annua del +11,6%.

Proseguono invece il trend calante sia i **fallimenti** (270 procedimenti avviati nel trimestre; -11,1% su base annua) sia i **concordati** (14 procedimenti; -31,3%), che si attestano sui livelli minimi degli ultimi 10 anni.

Stabili infine le **altre procedure concorsuali** (19 procedimenti).

Va inoltre ricordato che il 15 luglio è entrato in vigore il **nuovo codice della crisi d'impresa**, che prevede percorsi più accessibili, più rapidi e meno costosi utilizzabili per la ristrutturazione o il risanamento, cercando di scongiurare il fallimento. Nel terzo trimestre si sono rilevati 14 «procedimenti di crisi di impresa» e 16 «crisi di impresa».

Registrate	Imprese presenti nel Registro delle imprese e non cessate, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita).
Iscritte	Imprese che hanno effettuato un'operazione di iscrizione al Registro delle Imprese nel periodo considerato.
Tasso di natalità	Rapporto percentuale tra imprese iscritte e imprese registrate
Attive	Imprese registrate al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto.
Cessate	Imprese registrate al Registro delle Imprese che nel periodo considerato hanno comunicato la cessazione dell'attività.
Tasso di mortalità	Rapporto percentuale tra imprese cessate e imprese registrate
Saldo	Differenza tra imprese iscritte e imprese cessate
Causale di cessazione	Le motivazioni che inducono l'imprenditore o la CCIAA a cancellare una impresa dal Registro delle Imprese sono: ritiro dagli affari, trasferimento in altra provincia, scioglimento, cessazione d'ufficio.
Cessazioni d'ufficio	<p>Con il D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, il legislatore ha fornito alle CCIAA uno strumento di semplificazione più efficace per migliorare la qualità nel regime della pubblicità delle imprese, definendo i criteri e le procedure necessarie per giungere alla cessazione d'ufficio di quelle imprese non più operative e, tuttavia, ancora figurativamente iscritte al Registro stesso.</p> <p>L'allargamento delle possibilità per le Camere di Commercio di ricorrere alle procedure di cessazione d'ufficio, comporta per ogni periodo una riduzione dello stock non derivante dall'andamento propriamente economico della congiuntura demografica, ma piuttosto dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative. Di conseguenza, i confronti intertemporali tra stock possono incorrere in interpretazioni dell'andamento anagrafico non in linea con la congiuntura economica, perché potenzialmente influenzati da provvedimenti amministrativi.</p> <p>Per questo motivo le cessazioni d'ufficio vengono contabilizzate distintamente (per tutti i livelli di analisi di Infocamere: totale nazionale, regioni, province, sezioni e divisioni di attività economica, gruppi di nature giuridiche) rispetto al totale delle cessazioni rilevate in ogni periodo, e vengono pubblicati i dati sulle cessazioni al netto delle cessazioni d'ufficio.</p>
Impresa artigiana	<p>Si identificano come sedi di Imprese Artigiane quelle localizzazioni (sedi di impresa o unità locali) alle quali sono associati i dati di iscrizione all'Albo Artigiani; le imprese plurilocalizzate (cioè presenti su più province) sono considerate solo nella provincia che ha deliberato l'iscrizione all'Albo Artigiani. Per le imprese artigiane il significato di iscrizioni e cessazioni è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Iscrizioni: imprese che si sono iscritte all'Albo Artigiani nel periodo in esame• Cessazioni: imprese che sono state cancellate dall'Albo Artigiani nel periodo in esame

I dati del presente rapporto provengono da elaborazioni fatte da Unioncamere Lombardia su dati Infocamere sono protetti da licenza “Creative Commons”.

Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente **SOLO A CONDIZIONE** di citare correttamente la fonte nel seguente modo "*Fonte: Elaborazioni di Unioncamere Lombardia su dati Infocamere*" e il riferimento alla licenza “Creative Commons”.



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

Tu sei libero di:

-  **Condividere** — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza. Alle seguenti condizioni:

-  **Attribuzione** — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.
-  **Non Commerciale** — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.
-  **Non opere derivate** — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Note: non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge. Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.

Siti consultabili

Movimprese (<https://www.infocamere.it/movimprese>)

Per informazioni

Unioncamere Lombardia Area Studi e Informazione Economica

Mail: studi@lom.camcom.it

Web: www.unioncamerelombardia.it

Instagram: [instagram.com/unioncamere_lombardia/](https://www.instagram.com/unioncamere_lombardia/)

LinkedIn: [linkedin.com/company/unioncamere-lombardia/](https://www.linkedin.com/company/unioncamere-lombardia/)

Telefono 02.607960.1